

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00726950

ESC - Ente schedatore S74

ECP - Ente competente S74

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione formella

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 1

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia BS

PVCC - Comune Lonato

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia casa museo

LDCN - Denominazione Casa del Podestà

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Fondazione Ugo da Como

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XIX-XX

DTZS - Frazione di secolo fine/ inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1890

DTSF - A 1910

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito lombardo

ATBR - Riferimento all'intervento esecuzione

ATBM - Motivazione dell'attribuzione contesto

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	pietra arenaria/ scultura
--------------------------------	---------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
----------------------	----

MISA - Altezza	18
-----------------------	----

MISL - Larghezza	38
-------------------------	----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

STCS - Indicazioni specifiche	superficie annerita e dilavata
--------------------------------------	--------------------------------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Entro semplice cornice a listello sono scolpiti in bassorilievo due lupi accovacciati ed affrontati posteriormente, mentre la zampa anteriore sinistra è sollevata. I due musci sono retrospicienti ed araldicamente contrapposti, mentre mordono l'uno la coda dell'altro.
--	---

DESI - Codifica Iconclass	n.r.
----------------------------------	------

DESS - Indicazioni sul soggetto	n.r.
--	------

NSC - Notizie storico-critiche	L'iconografia deriva dai ricchi bestiari medievali e trova paralleli nella scultura romanica. Tuttavia questo pezzo appare come una rielaborazione volutamente arcaizzante, ma debole nella trattazione dei piani e nella resa dei particolari, dovuta alla diffusione di un gusto neo romanico (anche nel bresciano) a cavallo tra il XIX e il XX secolo, di sculture medievali.
---------------------------------------	---

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
--------------------	----------------------------

FTAN - Codice identificativo	00726950
-------------------------------------	----------

FTAF - Formato	jpg
-----------------------	-----

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
----------------------	---------------------------

BIBA - Autore	Zastrow O.
----------------------	------------

BIBD - Anno di edizione	1979
--------------------------------	------

BIBH - Sigla per citazione	000023
-----------------------------------	--------

BIBN - V., pp., nn.	pp.104-105
----------------------------	------------

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	2
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2001
CMPN - Nome	Panazza P.
FUR - Funzionario responsabile	Sala L.
FUR - Funzionario responsabile	Mori M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2013
RVMN - Nome	Frisoni C.